

# In 3 mila per un giorno all'Università, tra domande e post-it

L'iniziativa di orientamento rivolta agli studenti delle superiori. Una bacheca per lasciare i propri pensieri



Sul muro i messaggi lasciati dai ragazzi

## Agenda

- L'iniziativa promossa dall'Università era rivolta agli studenti delle scuole superiori
- Prossimo appuntamento il 20 marzo per «Porte aperte a Unifi»: l'Ateneo accoglierà cittadini, famiglie e futuri studenti

«Mi piacerebbe in futuro diventare un dottore, non so bene specializzato in che cosa, ma mi piace l'idea di poter aiutare le persone, mi fa stare bene vedere il prossimo felice». Le future matricole dell'Università di Firenze, descrivono ambizioni e motivazioni che li spingono a iscriversi all'Università in biglietti scritti a mano e post-it colorati su un grande cartellone: i loro pensieri hanno accolto i partecipanti a «Un giorno all'Università», il principale evento di orientamento dell'Ateneo di Firenze, che si è tenuto ieri al plesso Morgagni. C'è chi vorrebbe fare il medico e «salvare vite», chi il regista o lo sceneggiatore per «riportare i giovani al cinema», chi si vuole iscrivere per «fare ricerca» o «approfondire di più».

I 3 mila i ragazzi delle scuole superiori che hanno partecipato all'iniziativa hanno potuto seguire mini lezioni, chiedere chiarimenti nei punti informativi, sperimentare nei laboratori interattivi i test online per l'accesso ai corsi di laurea. Hanno discusso di stereotipi nelle scelte universitarie o di quale metodo di studio usare, negli student café hanno incontrato gli studenti che hanno fatto da tutor ai neo iscritti condividendo espe-

rienze e suggerimenti. «I ragazzi devono potersi fare una propria idea, e questo è un modo per iniziare a fare una scelta consapevole» commenta la rettrice Alessandra Petrucci.

Per l'anno accademico 2024-25 l'Ateneo fiorentino propone 146 diversi percorsi, di cui 62 lauree triennali, 9 a ciclo unico, 75 magistrali, 39 internazionali (organizzati, in collaborazione con università straniere per il rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli) e 13 in lingua inglese. Ci sarà anche un nuovo corso, di prossima approvazione ministeriale: «Tecniche e tecnologie per le costruzioni e il territorio». È un corso professionalizzante abilitante alla professione del Geometra e del Perito industriale edile, per formare tecnici in grado di utilizzare le più avanzate tecnologie disponibili a supporto delle professioni nei settori delle costruzioni e della gestione del territorio. Nato per iniziativa del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale, su sollecitazione dell'Ordine dei geometri e dei periti edili insieme all'Istituto Geografico Militare, è a numero chiuso e prevede laboratori e tirocini in imprese.

**Ivana Zuliani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Open day in ateneo La carica dei tremila «Fiducia nel futuro»

I loro desideri affissi in una bacheca: «Vorremmo meno stress»  
La docente: «Puntano a un impiego solido e alla tranquillità»

**Sognano** un'università «senza ansia da competizione», perché «studiare senza stress è la via maestra per imparare». E poi temono il «lavoro precario e sottopagato» e, per questo, prima di scegliere il corso di studi universitari si informano bene sugli sbocchi. Dimostrano una buona dose di pragmatismo gli universitari di domani. Ieri, in più di 3mila studenti hanno invaso il campus di viale Morgagni, dove si è svolto 'Un giorno all'Università', il principale evento di orientamento targato UniFi. Laboratori interattivi, punti informativi, stand delle varie Scuole. E poi approfondimenti sui test per l'accesso ai corsi di laurea e uno Student Café per confrontarsi con chi sta già frequentan-

do l'Università. «Gli studenti - racconta Tania Martellini, docente orientatrice, - subito ci domandano quali sono le prospettive lavorative dei vari corsi. I giovani puntano ad un impiego vero, solido. Inseguono prospettive stabili per costruirsi un futuro all'insegna di una certa tranquillità. Vediamo molta concretezza in questi ragazzi». I desideri vengono affidati a una bacheca. C'è chi chiede di togliere il numero chiuso e chi invoca «buone opportunità di lavoro per tutte le Scuole». Colpiscono i numerosi riferimenti allo stress. «Vorrei studiare con più serenità e meno ansia», scrive una ragazza. E un'altra: «Sogno un ateneo senza stress, perché già sono stressata parecchio di

mio». «Voglio un'Università che mi faccia respirare», si legge in un altro messaggio. «Questa società è troppo competitiva - ammettono alcune studentesse -. Noi viviamo ogni giorno questa forte pressione emotiva. Sappiamo che è un'utopia, ma tutti dovremmo rallentare un po'». Parlando con gli studenti, prevale comunque «uno spirito positivo verso il futuro», com'è giusto che sia a neanche vent'anni. «S Tra le novità del prossimo anno accademico, all'interno di un ventaglio di 62 lauree triennali, 9 a ciclo unico e 75 magistrali, spicca il nuovo nuovo corso di laurea triennale, di prossima approvazione ministeriale, in Tecniche e tecnologie per le costruzioni e il territorio.

## Elettra Gullè

Tremila studenti hanno invaso il campus di viale Morgagni dove si è svolto l'open day



# Open day all'Università di Firenze

## Oltre tremila le future matricole alla scoperta dei 146 percorsi attivi

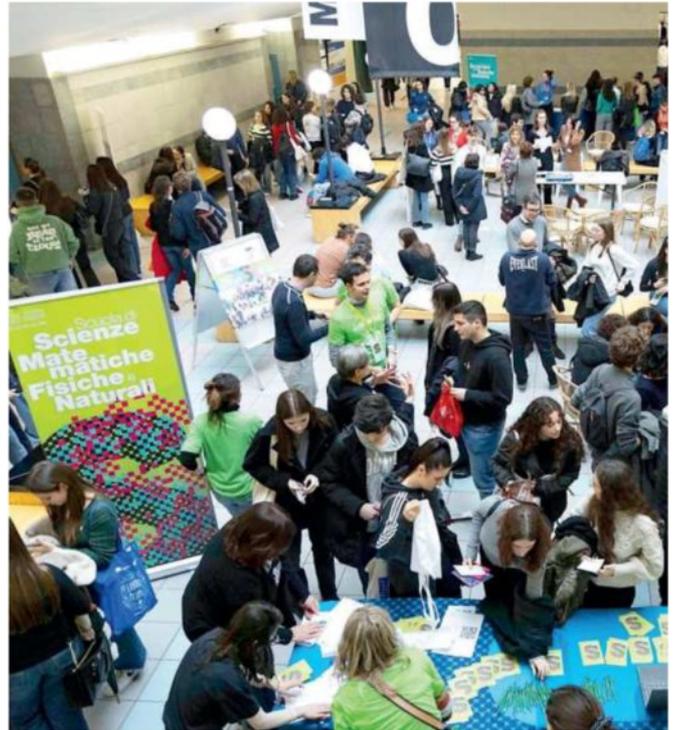


Nel plesso  
di viale Morgagni

di Giulia Poggiali

**Firenze** Hanno voglia di mettersi in gioco e diventare grandi. Gli studenti che hanno partecipato all'Open day dell'ateneo fiorentino sono più di tremila, e occupano ogni spazio e stand del plesso di viale Morgagni. Li vedi in fila alle macchinette, con le borse di tela marchiate Unifi e tanti, tantissimi volantini e opuscoli colorati e stropicciati. Fanno domande ai tutor, ridono e scherzano in attesa della lezione "di prova" durante la quale i docenti presentano i temi di insegnamento. I ragazzi che si apprestano a concludere le scuole superiori stanno vivendo un momento di incertezza sul futuro. Prendere una decisione, oggi più che mai, è difficile, e non solo per la varietà di corsi di studio che l'università offre. «Preferirei studiare le materie appartenenti ai corsi Stem perché chi si laurea in queste ha più possibilità di trovare un lavoro», racconta Francesco Di Carlo. Mia mamma è ingegnere e vorrei diventare come lei. Per me non sarebbe un peso, amo le materie scientifiche e sto frequentando il liceo scientifico». Della sua stessa opinione, ma con un velo di incertezza, anche il suo compagno di classe Stefano Oliva, che sceglierebbe le discipline Stem più per passione che per vantaggi futuri: «Vorrei proseguire i miei studi scientifici e per farlo vorrei frequentare l'Unifi che ha un buon programma». Le aspettative sono

alte. C'è chi sta vivendo una situazione scolastica difficile o deludente, e chi invece spera di crescere dal punto di vista umano, come Isabella Barucci, qui con il fratello: «Sono interessata a studiare biologia o medicina. Non saprei cosa aspettarmi di preciso, ma di sicuro spero di inserirmi nel mondo del lavoro al più presto e fare quello che mi piace. Il tutto, crescendo e migliorandomi». Medicina è una scelta, quasi certa, anche per tre amiche, Livia Gerini, Maria Pelatti e Chiara Cianchi: «Abbiamo aspettative molto alte, anche perché siamo già convinte del percorso che vogliamo intraprendere». L'ateneo fiorentino per accogliere e facilitare la scelta dei giovani studenti ha organizzato alcuni laboratori interattivi e Student café, ovvero spazi dove confrontarsi con alcuni studenti Unifi che hanno fatto da tutor alle future matricole. La giornata di orientamento è stata l'occasione per la prima presentazione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2024-2025: sono 62 le lauree triennali, 9 le lauree a ciclo unico e 75 le lauree magistrali. Dei 146 percorsi in totale, 39 sono lauree internazionali, organizzate, cioè, in collaborazione con università straniere per il rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli. E 13 sono i percorsi di studio tenuti anche o esclusivamente in lingua inglese. Dell'offerta formativa del prossimo anno accademico fa parte il nuovo corso di laurea triennale in "Tecniche e tecnologie per le costruzioni e il territorio", abilitante alla professione del Geometra e del Perito industriale edile. Il prossimo appuntamento di orientamento si terrà il 20 marzo.



**Stefano Oliva**  
La sua attenzione è per le materie Stem, ovvero scienze, tecnologia, ingegneria e matematica



**Chiara Cianchi**  
Ha scelto di iscriversi alla facoltà di Medicina

I ragazzi all'open day al polo universitario di viale Morgagni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

